



ORIGINALE COPIA CONFORME

COMUNE DI ARIELLI

Provincia di Chieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N.	Adunanza del	Oggetto:
25	28 giugno 2013	APPROVAZIONE <u>PIANO FINANZIARIO</u> E DELLE <u>TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - ANNO 2013</u>

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto, del mese di giugno, alle ore 21,30, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta di I convocazione.

consiglieri			PRESENTI	
			Si	No
1)	CELLINI	LUIGI - SINDACO	X	
2)	BALLERINI	GIANLUCA		X
3)	BENARRIVATO	CATIA	X	
4)	CICOLINI	AMEDEO	X	
5)	ROMEO	ANDREA	X	
6)	SCARINCI	ADRIANO PIETRO	X	
7)	STELLA	VALENTINO	X	
Totale Presenti			6	1

Assegnati n. 7 In carica n. 7 Presenti n. 6 Assenti n. 1.

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Luigi De Arcangelis, incaricato della redazione del presente verbale. Il Prof. Luigi CELLINI, nella sua qualità di Sindaco, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visti in particolare i commi 8, 9, 11 e 23 del predetto articolo che testualmente recitano:

«8. Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

9. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (...).

11. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è determinata ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente»;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che testualmente dispone:

«Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e così articolato:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

Ritenuto tale piano meritevole di approvazione;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, con deliberazione consiliare n. 23 in data 28 GIUGNO 2013,

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Atteso che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 28 GIUGNO 2013, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con stessa deliberazione l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, con un costo complessivo di € 154.968,00, suddiviso in
 - costi fissi totali € 9.968,00
 - costi variabili totali € 145.000,00 ;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che: nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013, secondo i coefficienti di produttività come di seguito allegati e che formano parte integrante del presente atto

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilanci di previsione dell'esercizio 2013;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n. 267;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: 6, favorevoli: 6, contrari: ZERO, astenuti: ZERO,

DELIBERA

1) di approvare il piano finanziario **del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e articolato nella seguenti sezioni:

- Costi operativi di gestione - CG
- Costi Comuni - CC
- Costi d'uso del Capitale - CK
- Prospetto riduzioni parte fissa
- Ripartizioni dei costi in parte fissa e parte variabile

2) di dare atto che, in ossequio all'art. 14, comma 9, del d.l. n. 201 del 6 dicembre 2011, che prescrive l'adozione di tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento);

3) di approvare per l'anno 2013 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011:

UtENZE domestiche

Categorie	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,060	57,99
2	0,071	115,97
3	0,080	148,59
4	0,087	188,45
5	0,089	235,57
6 o più	0,088	271,81

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)	Tariffa totale al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,048	0,690	0,738
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,068	0,986	1,054
3	Stabilimenti balneari	0,069	1,007	1,076
4	Esposizioni, autosaloni	0,048	0,690	0,738
5	Alberghi con ristorante	0,142	2,069	2,211
6	Alberghi senza ristorante	0,091	1,320	1,411
7	Case di cura e riposo	0,110	1,599	1,709
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,096	1,405	1,501
9	Banche ed istituti di credito	0,058	0,836	0,894
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,106	1,549	1,655
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,139	2,024	2,163
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,097	1,417	1,514
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,133	1,934	2,067
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,079	1,142	1,221
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,087	1,265	1,352
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,750	10,920	11,67
17	Bar, caffè, pasticceria	0,402	5,840	6,242
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,257	3,744	4,001
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,277	4,027	4,304
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,514	7,490	8,004
21	Discoteche, night-club	0,160	2,341	2,501

4) di quantificare in € 158.532,26 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, di cui

- € 158.532,26 per la quota relativa alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- €.zero per la quota relativa alla copertura dei costi dei servizi indivisibili;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il segretario comunale
Cellini Luigi	De Arcangelis Luigi
F.to Luigi Cellini	F.to Luigi De Arcangelis

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio per rimanervi per quindici giorni consecutivi a partire dal
1 LUG. 2013, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva 28 GIU. 2013

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00

- ORIGINALE della Deliberazione
- COPIA CONFORME della Deliberazione

Dalla residenza comunale, li 1 LUG. 2013



Il segretario Comunale